

**Regolamento Didattico del Corso di Studio in
"Scienze dell'Educazione"
Modalità prevalentemente a distanza
tipologia C dell'allegato 3 del DM 635/2016
L-19
a.a. 2019/2020**

Art. 1

Caratteristiche e obiettivi formativi del Corso di Studio

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione con modalità prevalentemente a distanza definisce gli obiettivi formativi, culturali e professionalizzanti specifici di seguito descritti; tali obiettivi mirano a fare acquisire conoscenze teoriche e pratiche delle diverse discipline che concorrono a definire gli ambiti di competenza relativi alle varie figure professionali di riferimento nei settori dell'educazione e della formazione.

In particolare il corso consente di acquisire:

- conoscenze di base in rapporto ai fondamenti storici, teorici, metodologici delle discipline di base e caratterizzanti nei settori della pedagogia, della psicologia, della sociologia, della storia e della filosofia;
- conoscenze teoriche e capacità operative di base nei settori della pedagogia e delle scienze dell'educazione per analizzare realtà sociali, culturali e territoriali e per elaborare, realizzare, gestire e valutare interventi e progetti educativi;
- conoscenze teoriche e competenze metodologico-didattiche relative ai settori dell'educazione e della formazione e ai processi di apprendimento-insegnamento caratteristici dell'infanzia, della preadolescenza e dell'adolescenza;
- conoscenze di base relative alle variabili distintive dello sviluppo umano con riferimento ai contesti familiari, scolastici, sociali, lavorativi ed economici e con una particolare attenzione ai contesti multiculturali e internazionali;
- conoscenze di base sulle dinamiche del mercato del lavoro, sulla formazione continua e sull'educazione degli adulti;
- conoscenze di base inerenti allo sviluppo umano, sotto gli aspetti psicologici, relazionali e di acquisizione di competenze, dalla prima infanzia all'età adulta, con riferimento alla variabile di genere e alla socializzazione differenziale dei bambini e delle bambine, con una particolare attenzione al ruolo di agenzie educative quali la famiglia, la scuola e i mass media;
- competenze di intervento, di progettazione e di formazione nei campi dell'educazione scolastica ed extra-scolastica con riferimento ai temi dell'educazione alla salute, all'ambiente, all'educazione civica, all'educazione all'Europa, all'integrazione delle popolazioni immigrate e all'educazione interculturale;
- competenze relative alla gestione di rapporti interpersonali e di gruppo, e alla interazione con istituzioni e realtà territoriali nelle quali si debbano effettuare interventi educativi, con capacità di utilizzare specifici metodi e strumenti di intervento e di ricerca in campo educativo;

- competenze in rapporto all'orientamento scolastico, universitario e professionale anche di popolazioni adulte e immigrate con attenzione per i temi dell'occupazione e per gli scenari nazionali e internazionali dell'accesso al lavoro;
- capacità di analisi, progettazione, realizzazione e validazione di strumenti valutativi per il sistema educativo in contesto locale, nazionale e internazionale, anche mediante tecnologie multimediali;
- competenze specificamente finalizzate all'integrazione scolastica e sociale, al contrasto della dispersione scolastica, al superamento dell'emarginazione e del disagio sociale di specifiche popolazioni (anziani, disabili, minori, nomadi, soggetti detenuti nelle carceri, stranieri, ecc.);
- competenze nella comunicazione di Rete e nel settore delle tecnologie digitali per la progettazione e l'impiego di ambienti per la formazione on line;
- capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, oltre all'italiano almeno una lingua dell'Unione Europea e di acquisire adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- conoscenze e competenze relative alle metodologie e alle tecniche della ricerca in ambito educativo-didattico.

Il percorso formativo prevede un primo momento di acquisizione di conoscenze di base nei settori della pedagogia, della psicologia, della sociologia, della storia e della filosofia, e un secondo momento in cui queste conoscenze saranno approfondite e concretizzate anche attraverso attività esperienziali, di laboratorio e di tirocinio esterno presso istituzioni territoriali quali asili nido, associazioni educative, scuole, case famiglia, centri di aggregazione giovanile, organizzazioni di consulenza educativa individuale e di gruppo, biblioteche, ludoteche, spazi gioco per bambini, musei, centri di formazione professionale, ecc.

Il Corso di Laurea in Scienze dell'educazione mira alla formazione di un professionista di livello intermedio che svolge funzioni intellettuali con proprie autonomia scientifica e responsabilità deontologica, con l'uso di strumenti conoscitivi specifici di tipo teorico e metodologico, in funzione di intervento e di valutazione educativi, indirizzati alla persona e ai gruppi, in vari contesti educativi e formativi, per tutto il corso della vita, nonché con attività didattica, di ricerca e di sperimentazione.

Il Corso di laurea in Scienze dell'Educazione mira in primo luogo alla formazione di educatori dei servizi per l'infanzia.

Il laureato in Scienze dell'Educazione potrà operare nei confronti di persone di ogni età all'interno dei seguenti servizi e presidi pubblici e privati:

- a) servizi educativi per lo sviluppo della persona e della comunità territoriale;
- b) servizi educativi per l'infanzia (nido, micronido e sezione per bambine e bambini in età compresa tra i ventiquattro e i trentasei mesi; servizi integrativi: spazio gioco per bambine e bambini, centri per bambine e bambini e famiglie; ecc.);
- c) servizi per la promozione dei diritti dei bambini e degli adolescenti;
- d) servizi educativi nelle istituzioni scolastiche; servizi extrascolastici per l'inclusione e la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;
- e) servizi per la genitorialità e la famiglia; servizi educativi per le pari opportunità; servizi di consulenza tecnica d'ufficio in particolare nell'ambito familiare;
- f) servizi educativi di promozione al benessere e alla salute; servizi per la disabilità fisica e psichica; servizi per le dipendenze;

- g) servizi di educazione formale e non formale per gli adulti;
- h) servizi per anziani e servizi geriatrici;
- i) servizi educativi, ludici, artistico-espressivi, sportivi, dell'animazione e del tempo libero dalla prima infanzia all'età adulta;
- l) servizi per l'integrazione degli immigrati e dei rifugiati e per la formazione interculturale; servizi per lo sviluppo della cooperazione internazionale;
- m) servizi del sistema penitenziario e di risocializzazione dei soggetti detenuti nella vita sociale;
- n) servizi di educazione ambientale; servizi per la conoscenza, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio dei beni culturali;
- o) servizi educativi nel campo dell'informazione, comunicazione, multimedialità, promozione culturale e della lettura;
- p) servizi educativi nei contesti lavorativi, nei servizi di formazione, collocamento, consulenza, orientamento e bilancio delle competenze; servizi per l'aggiornamento e per la formazione degli educatori.

Il Corso prepara alle professioni di:

1. Educatori professionali – (3.2.1.2.7.)
2. Insegnanti nella formazione professionale – (3.4.2.2.0.)
3. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
4. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)

L'offerta formativa che annualmente il Corso di Studio adotta, con la indicazione della denominazione degli insegnamenti e degli obiettivi formativi di ciascuno di essi, è riportata negli **allegati A e B** che costituiscono parte integrante del presente Regolamento. Il Corso di laurea viene erogato nella modalità prevalentemente a distanza (on-line). Per l'implementazione e la gestione della modalità prevalentemente a distanza il Corso di Studio, visto il carattere innovativo e sperimentale dell'iniziativa, è affiancato di un Comitato tecnico-scientifico che ha il compito di accompagnare l'intero percorso.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione al Corso di Studio

L'accesso al corso di laurea è consentito a coloro che sono in possesso di un diploma di scuola media superiore conseguito in Italia o di titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto come equivalente.

Le conoscenze e competenze che sono assunte come prerequisito per l'accesso al corso sono quelle di base e trasversali, quali la comprensione della lettura, le abilità logico-linguistiche e logico-matematiche. Sono inoltre richieste conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, nonché competenze informatiche di base.

Per accertare il possesso di tali conoscenze, prima dell'immatricolazione (nel mese di settembre) lo studente deve sostenere una prova oggettiva di verifica del possesso delle competenze sopra indicate. La prova di verifica per la preparazione iniziale degli studenti si articola in sezioni relative alle aree sopra menzionate ed è costituita da quesiti a scelta multipla. La prova di verifica non è ostacolante rispetto all'accesso al corso di laurea ma può dar luogo ad obblighi formativi aggiuntivi.

I candidati che nella prova di verifica abbiano ottenuto un risultato inferiore al 50% del punteggio massimo sono tenuti ad assolvere gli obblighi formativi aggiuntivi relativi alle conoscenze e competenze sopra menzionate.

Le attività per la acquisizione degli obblighi formativi aggiuntivi, che lo studente è tenuto a conseguire durante il primo anno di corso, sono organizzate dal Servizio tutorato didattico istituito dal Dipartimento. Tali attività possono essere svolte in presenza o a distanza.

La modalità di svolgimento della prova di valutazione sono determinate e rese note con il bando di ammissione, nel quale sono altresì indicate le scadenze per la preimmatricolazione e la data in cui la prova viene effettuata. Nello stesso bando sono richiamati i criteri di valutazione per i passaggi di corso, i trasferimenti e le abbreviazioni di carriera di cui all'**allegato C** che costituisce parte integrante del presente Regolamento. Gli specifici requisiti per l'ammissione al canale in teledidattica sono indicati nel bando di ammissione.

Art. 3

Riconoscimento di conoscenze e abilità come Crediti Formativi Universitari

Il Collegio Didattico del Corso di Studio può riconoscere come Crediti Formativi Universitari le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'università. Il numero massimo dei Crediti Formativi Universitari che possono essere riconosciuti ad ogni studente è stabilito dalla normativa vigente in materia. Il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle conoscenze e abilità possedute dallo stesso studente.

I criteri adottati dal Corso di Studio per il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari sono contenuti nell'**allegato D** che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

Art. 4

Studenti fuori corso

Lo studente che non abbia completato il suo percorso formativo entro l'anno accademico per il quale risulta iscritto al III anno viene iscritto come studente fuori corso. Lo studente fuori corso non può modificare il piano di studi.

Art. 5

Studenti a tempo parziale

Gli studenti possono iscriversi al Corso di Studio scegliendo un rapporto di studio a tempo parziale. Lo status di studente part-time consente di articolare il corso di studio in quattro, cinque o sei anni. Trascorsi gli anni sopra indicati, lo studente a tempo parziale che non abbia già conseguito il titolo sarà iscritto fuori corso in regime di tempo pieno.

Lo studente che opta per il tempo parziale potrà acquisire un numero massimo di:

- 45 crediti annuali con conseguimento del titolo dopo quattro anni;
- 36 crediti annuali con conseguimento del titolo dopo cinque anni;
- 30 crediti annuali con conseguimento del titolo dopo sei anni.

Lo studente che opta per il tempo parziale sottopone il piano degli studi scelto all'approvazione del Corso di studio all'inizio dell'anno accademico.

Le modalità operative del rapporto di studio a tempo parziale sono definite in collaborazione con gli Uffici di Ateneo.

Lo studente a tempo parziale non può usufruire di borse di collaborazione.

Art. 6

Attività formative

Le attività formative possono essere di base, caratterizzanti, affini o integrative e comprendono le attività didattiche (lezioni on-line, laboratori, seminari di studio) in ambienti di apprendimento online dedicati, impartite nell'ambito dei corsi tenuti dai docenti ufficiali (titolari o affidatari/supplenti) del Dipartimento, inclusi i corsi tenuti per contratto.

Le attività formative a scelta dello studente vengono autonomamente decise da ogni studente nell'ambito delle proposte attivate dal CdL o in alternativa nell'ambito dei corsi triennali attivati nell'Ateneo e in quelli previsti dai programmi di mobilità internazionale.

Sono attività formative di base quelle costituite da insegnamenti tendenti a fornire elementi conoscitivi di carattere istituzionale, strumenti metodologici ed analitici di tipo generale negli ambiti disciplinari di riferimento per il corso di studio.

Sono attività formative caratterizzanti quelle che risultano indispensabili per definire i contenuti culturali e le abilità che qualificano le figure professionali da costruire attraverso il corso di studio. Esse sono distribuite negli anni di corso tenendo conto dell'equilibrio da realizzare fra i diversi ambiti disciplinari e fra gli specifici insegnamenti per i rispettivi settori scientifico-disciplinari.

Sono attività formative affini e integrative quelle che completano le attività di base e caratterizzanti, con elementi specialistici a valenza sia metodologica, sia contenutistica e in rapporto di funzionalità con gli obiettivi formativi del corso di studio.

Sono considerate altre attività formative ai fini dell'acquisizione dei relativi crediti:

- a) le attività seminariali aventi carattere di approfondimento tematico;
- b) le attività di laboratorio, esercitazioni pratiche, workshops ed altre modalità didattiche, intese a favorire l'apprendimento di abilità e competenze informatiche, linguistiche, relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- c) i tirocini e stages presso enti esterni, pubblici o privati.

Le modalità di organizzazione e svolgimento del tirocinio sono contenuti nell'**allegato E** che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

Art. 7

Organizzazione della didattica

Ad ogni insegnamento sono attribuiti 6 CFU (corrispondenti a 36 ore di attività didattica) o 9 CFU (corrispondenti a 54 ore di attività didattica) e tutti gli insegnamenti comportano un'unica prova di esame. Gli insegnamenti a cui sono attribuiti 9 CFU possono essere strutturati anche in moduli didattici che prevedono lo svolgimento di un modulo di base (6 CFU=36 ore) integrato da un modulo di laboratorio o seminario (3 CFU=18 ore) funzionale agli obiettivi formativi e professionalizzanti delle discipline o del curriculum del corso di studio.

Tutti gli insegnamenti da 9 CFU nei SSD M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04 e M-PSI/04 sono organizzati in un corso base (6 CFU) ed un laboratorio (3 CFU).

Le forme didattiche utilizzate comprendono lezioni on-line, attività seminariali e laboratoriali, esercitazioni, lavori individuali o di gruppo e ogni altra attività valida al fine di conseguire gli obiettivi formativi dell'insegnamento. Le forme didattiche per le attività prevedono l'utilizzazione della piattaforma Moodle (<http://sdeonline.uniroma3.it/>), Learning Management System più utilizzato al mondo in ambito accademico e formativo. La piattaforma E-learning Moodle è un prodotto software open-source per l'apprendimento online, soluzione molto flessibile per la

formazione esente da costi di acquisto e licenza, sviluppata e testata anche attraverso l'interesse e la partecipazione di diverse università a livello internazionale. Moodle è utilizzabile sia come repository di materiale didattico (materiali audiovisivi, podcast, dispense interattive, testi etc.) sia come piattaforma partecipativa in grado di garantire un livello profondo di interazione docenti-tutor-studenti. Il LMS consente dunque di condividere materiali didattici, comunicare in maniera sincrona e asincrona attraverso chat e forum, elaborare questionari e compiti di diversa complessità, effettuare videolezioni in streaming, utilizzare strumenti di lavoro collaborativo, effettuare esercizi e test di valutazione e autovalutazione.

I docenti garantiscono presenza costante e intensiva in piattaforma nel corso dell'insegnamento e fino alla fine dell'anno accademico, non limitandosi meramente a rispondere agli studenti ma utilizzando i forum per stimolare la discussione e l'approfondimento tramite comunicazione asincrona e sincrona, e gli strumenti offerti dal sistema. In particolare, per ogni insegnamento è generalmente prevista anche una quota di attività dedicata alla soluzione di problemi, stesura di rapporti e studio di casi, oggetto di valutazione formativa da parte del docente.

Per lo svolgimento delle attività didattiche il Corso di Laurea si avvale anche di qualificati tutor delle diverse tipologie previste dalla normativa (tutor disciplinari, tutor dei corsi di studio e tutor tecnici).

La piattaforma si incarica anche di gestire i processi di valutazione attraverso test di autovalutazione e esami finali di profitto, strutturati in domande a risposte chiuse e domande a risposta aperta.

Moodle è stata scelta anche per l'attenzione che la comunità di sviluppatori ha dedicato alle tematiche dell'accessibilità e dell'utilizzo del LMS per l'inclusione e l'utilizzo da parte di tutti. Moodle utilizza la marcatura semantica per assistere gli utilizzatori di screen reader e gli altri utilizzatori attraverso le specifiche internazionali e nazionali in materia, ed è conforme con le Web Content Accessibility Guidelines del World Wide Web Consortium (W3C).

La partecipazione alle attività didattiche sulla piattaforma Moodle avviene tramite *single sign on* e dunque con le stesse credenziali utilizzate per l'accesso al Portale dello Studente dell'Università degli Studi Roma Tre.

Art. 8

Esami di profitto e composizione delle commissioni

L'attribuzione dei Crediti Formativi Universitari avviene a seguito del superamento delle prove d'esame. Le prove d'esame possono essere scritte, pratiche e si possono svolgere anche in forme differenziate e/o integrate. Le verifiche di profitto (prove d'esame) si svolgono in presenza.

Le commissioni sono composte dal professore ufficiale dell'insegnamento con funzioni di presidente e da un almeno un altro componente che può essere docente di ruolo, professore a contratto o cultore della materia. Le commissioni per gli esami di profitto esprimono il voto in trentesimi e possono attribuire la lode all'unanimità.

Art. 9

Prove finali e composizione delle commissioni

La prova finale (tesi di laurea) può essere costituita da un lavoro di:

- sviluppo, approfondimento e sistematizzazione teorica e metodologica dell'esperienza di tirocinio esterno attraverso la predisposizione di un elaborato che esprima la capacità di riflessione sulle situazioni esperienziali e lavorative effettuate senza trascurare la dimensione teorica.
- analisi critica e comparativa di teorie, metodologie, tecniche anche sulla base di indagini empiriche, osservative e sperimentali relative a un tema pertinente con le caratteristiche del Corso di Studio.

Lo studente individua il relatore della prova finale tra i docenti di una materia presente nel suo piano di studi o tra i docenti incardinati nel Dipartimento e concorda l'argomento della dissertazione.

La proposta di assegnazione della prova finale, da presentare on-line attraverso la piattaforma <http://sdeonline.uniroma3.it/>, deve essere approvata dal relatore e depositata presso la Segreteria Didattica per l'approvazione almeno sei mesi prima della sessione in cui lo studente prevede di sostenere l'esame di laurea. Le scadenze relative alle diverse sessioni sono: entro il 15 gennaio per la sessione estiva, entro il 31 maggio per la sessione autunnale, entro il 15 settembre per la sessione invernale.

La Segreteria Didattica avrà cura di tenere una registrazione che attesta la data di presentazione del predetta proposta di assegnazione e le tesi assegnate da ciascun docente.

La commissione che valuta la prova finale è presieduta da un professore di prima o seconda fascia in organico al Dipartimento di Scienze della Formazione ed è composta da docenti di ruolo e professori a contratto.

Le modalità di assegnazione, di svolgimento e di valutazione della tesi di laurea sono condotte secondo quanto stabilito nel documento approvato dal Consiglio di Dipartimento riportato in allegato al presente regolamento (**allegato F**).

Art. 10

Calendario delle attività didattiche e delle prove di esame

Le attività didattiche sono organizzate su base semestrale e si svolgono in due periodi collocati nei mesi di ottobre-dicembre e marzo-maggio. Il calendario delle attività didattiche è pubblicato all'inizio di ogni semestre sulla piattaforma <http://sdeonline.uniroma3.it/>

Le prove di esame si svolgono in tre sessioni: estiva, autunnale e invernale. Il Dipartimento può tuttavia prevedere anche lo svolgimento di una sessione straordinaria nel mese di aprile, a cui i docenti possono aderire o meno. Le date e gli orari delle prove di esame sono pubblicati sulla piattaforma on-line

È esclusa la sovrapposizione tra le attività didattiche e le prove d'esame.

Art. 11

Regole per la presentazione dei Piani di Studio

Lo svolgimento della carriera dello studente si realizza secondo un piano di studi. Lo studente, fino a quando non sia stato definito il piano di studi, può sostenere esclusivamente gli esami relativi alle attività didattiche obbligatorie. Gli studenti immatricolati a partire dall'a.a. 2013/2014, ad esclusione di coloro che hanno effettuato un trasferimento, un passaggio o un'abbreviazione di corso prima dell'a.a. 2016/2017, potranno presentare il piano di studi ad inizio di ogni a.a. esclusivamente on-line tramite il Portale dello Studente.

Lo studente in corso può presentare il piano di studi in due finestre temporali:

- prima finestra temporale 1 novembre- 1 dicembre
- seconda finestra temporale 1 aprile – 15 aprile.

I piani di studio individuali possono essere presentati entro il 10 dicembre di ogni anno. I piani individuali devono rispettare gli obiettivi formativi e la distribuzione dei crediti per i rispettivi ambiti disciplinari previsti e sono sottoposti ad approvazione da parte del Collegio Didattico del Corso di Studio.

Il Corso di Studio nomina la Commissione Piani di Studio composta da docenti afferenti e da un componente della Segreteria Didattica e delega alla Commissione la funzione di valutare i piani di studio e di definire, in accordo con gli studenti richiedenti, il piano di studio individuale.

La partecipazione ad attività di studio realizzate nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale, nonché di quelle certificate da istituzioni universitarie o comunque accreditate a livello internazionale concorrono alla definizione del piano di studio individuale, secondo le procedure indicate nel presente regolamento e la normativa vigente a livello di Ateneo.

Art. 12

Termini per la presentazione della domanda di ammissione all'esame di laurea

La procedura di ammissione all'esame di laurea è consultabile al seguente indirizzo http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=ammissione_all.

La procedura consta di tre fasi: domanda conseguimento titolo, conferma esplicita e consegna copia tesi. La versione definitiva della tesi dovrà esser consegnata su CD-R non riscrivibile firmato dal relatore alla segreteria didattica.

Le scadenze sono pubblicate nel PORTALE DELLO STUDENTE → CARRIERA → AMMISSIONE ALL'ESAME DI LAUREA → ADEMPIMENTI.

Art. 13

Presentazione della prova finale

Il laureando deve presentare alla Segreteria Didattica del Corso di Studio la propria tesi di laurea su CD-R, con la dichiarazione di conformità scaricabile dal PORTALE DELLO STUDENTE nella sezione SEGRETERIA STUDENTI > MODULISTICA, firmato dal relatore. Lo studente deve inoltre depositare in Segreteria Didattica una breve scheda in lingua italiana di presentazione della tesi (massimo 5000 caratteri spazi inclusi). Copia della tesi e della scheda dovranno essere consegnate dallo studente al relatore.

La mancata consegna della copia della tesi entro i termini equivale ad atto formale di rinuncia alla discussione della tesi.

Sono parte integrante del Regolamento didattico del Corso di Studio e sono sottoposti annualmente ad approvazione da parte del Collegio Didattico di Corso di Studio i seguenti documenti:

- **Allegato A** La struttura e l'articolazione dei percorsi formativi del Corso di Studio;
- **Allegato B** Il dettaglio delle attività formative, in cui per ogni insegnamento sono riportati il settore scientifico-disciplinare di riferimento, gli obiettivi specifici della disciplina, la tipologia di attività (caratterizzante, affine o integrativa), i CFU che permette di conseguire, le ore e il tipo di didattica previsti nonché l'eventuale propedeuticità con altri insegnamenti;
- **Allegato C** Criteri adottati dal Corso di Studio per la valutazione dei passaggi di corso, dei trasferimenti e delle abbreviazioni di carriera;
- **Allegato D** Criteri adottati dal Corso di Studio per il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari;
- **Allegato E** Modalità di organizzazione e svolgimento del tirocinio;
- **Allegato F** Modalità di assegnazione, svolgimento e valutazione delle tesi di laurea.

Allegato A

Cdi Scienze dell'Educazione a.a. 2019-2020 Offerta didattica – Modalità prevalentemente a distanza

A) Suddivisione per anni di corso

SSD	Tip.	Tot CFU previsti	Insegnamenti – CFU -Docenti	Anno	N° Prove
M-PED/01	Base	9	– Pedagogia generale	I	1
M-PED/02	Base	9	– Storia della pedagogia	I	1
M-PED/03	Base	9	– Didattica generale	I	1
M-PSI/01	Base	9	– Psicologia generale *	I	1
L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12	Caratt.	9	– Lingua francese – Lingua inglese	I	1
M-STO/04	Caratt.	9	– Storia contemporanea	I	1
INF/01	Caratt.	6	– Informatica	I	1
TOTALE I ANNO		60			7

* esame propedeutico all'acquisizione degli altri CFU relativi ai settori M-PSI

SSD	Tip.	Tot CFU previsti	Insegnamenti – CFU -Docenti	Anno	N° Prove
M-PED/01-03-04	Caratt.	9	M-PED/01 – Pedagogia interculturale Oppure M-PED/03 – Pedagogia speciale	II	1
	Caratt.	9	M-PED/04 – Pedagogia sperimentale	II	1
M-FIL/06	Base	6	– Storia della filosofia	II	2
M-FIL/03		6	– Filosofia morale		
M-PSI/04	Caratt.	9	– Psicologia dello sviluppo	II	1
M-PSI/05	Caratt.	6	– Psicologia sociale	II	1
SECS-S/01	Aff.	9	– Statistica	II	1
M-FIL/04	Caratt.	6	– Estetica	II	1
TOTALE II ANNO		60			8

SSD	Tip.	Tot CFU previsti	Insegnamenti – CFU -Docenti	Anno	N° Prove
M-PED/01-03	Caratt.	9	M-PED/01 – Educazione degli adulti M-PED/03 – Didattica della lettura	III	1
M-STO/08	Aff.	6	– Bibliografia e biblioteconomia	III	1
SPS/09	Aff.	6	– Sociologia delle organizzazioni	III	1
SPS/07	Base	9	– Sociologia generale	III	1

SCELTA STUDENTE		15	Lo studente deve scegliere due insegnamenti (uno da 9 CFU ed uno da 6 CFU) diversi da quelli già sostenuti presenti nell'offerta formativa del CdL in Scienze dell'Educazione o negli altri CdL del Dipartimento di Scienze della Formazione o dell'Ateneo. Lo studente potrà scegliere, inoltre, tra i seguenti insegnamenti proposti dal CdL in Scienze dell'Educazione: <ul style="list-style-type: none"> – M-DEA/01 Antropologia culturale e sociale 6 CFU – M-PED/04 Metodi e tecniche della scrittura in educazione 9 CFU 	III	1
TIROCINIO		10		III	-
PROVA FINALE		5		III	-
TOTALE III ANNO		60			5
TOTALE		180			20

Allegato B

CdL Scienze dell'Educazione modalità prevalentemente a distanza L-19						
SSD	Denominazione dell'insegnamento	Obiettivi formativi specifici	Tipologia di attività formativa	CFU	Ore di didattica	Tipologia della didattica
M-DEA/01	Antropologia culturale e sociale	<p>L'insegnamento propone una ricognizione dei temi dell'antropologia culturale e sociale: dal superamento della "razza" e di ogni forma di esclusione e discriminazione; al concetto di cultura col dibattito relativismo/etnocentrismo; nella complessità dell'identità etnica, con l'analisi del percorso storico-antropologico della diversità e delle realtà socioculturali della globalizzazione, come migrazioni, generi e corpo, insieme alle nuove realtà parentali e familiari.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione: acquisirà familiarità con i concetti di base dell'antropologia culturale sociale, conoscendo le diverse teorie interpretative dei fenomeni socio-culturali legati alla diversità;</p> <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione: potrà orientarsi criticamente tra le diverse rappresentazioni della pluralità culturale, ricostruendone i percorsi storico-antropologici ed analizzandone le contraddizioni.</p> <p>In termini di autonomia di giudizio: verrà stimolato a confrontarsi con le diversità da un punto di vista relativistico ovvero senza pregiudizi.</p> <p>In termini di abilità comunicative: sulle diversità, potrà distinguere il piano delle retoriche da quello</p>	A scelta dello studente	6	36	prevalentemente a distanza

		delle ricerche empiriche.				
M- STO/08	Bibliografia e biblioteconomia	<p>Il corso introduce ai principi generali della Bibliografia e biblioteconomia, analizza origini, funzioni e organizzazione della biblioteca contemporanea e approfondisce gli aspetti, teorici, metodologici, tecnologici, tecnico-applicativi relativi alla programmazione, la gestione e l'uso delle biblioteche, con particolare riguardo all'informazione digitale e alla documentazione come risorsa didattica e pedagogica.</p> <p>Lo studente avrà acquisito, <i>in termini di conoscenza e comprensione</i>, i principali elementi della disciplina bibliografia e biblioteconomica in ambito scientifico e professionale e, <i>in termini di applicazione</i>, le principali tecniche di produzione di strumenti per la ricerca bibliografica, sia analogica che digitale, nonché le tecniche di descrizione e recupero dell'informazione documentaria e le procedure di misurazione e valutazione del funzionamento dei servizi di catalogazione, d'informazione bibliografica e dei database bibliografici.</p> <p><i>In termini di autonomia di giudizio</i> lo studente avrà acquisito la capacità di raccogliere e di gestire gli strumenti bibliografici relativamente alle attività di analisi e interpretazione dei documenti e organizzazione delle fonti bibliografiche.</p> <p><i>In termini di abilità comunicative e di capacità di</i></p>	Affine/Integrativo	6	36	prevalentemente a distanza

		<p><i>apprendimento</i>, lo studente avrà ottenuto le abilità e le competenze necessarie per orientarsi con sicurezza nell'articolazione della biblioteconomia, nei modelli e nelle procedure di servizio bibliotecari e di trasmettere le conoscenze acquisite sia attraverso gli strumenti tradizionali, come inventari e cataloghi redatti in forma cartacea, sia attraverso le dinamiche connesse alle nuove tecnologie informatiche.</p>				
M- PED/03	<i>Didattica della lettura</i>	<p>Progettare, organizzare e valutare interventi di promozione, animazione e comprensione della lettura e del piacere di leggere; conoscere le componenti cognitive, affettive ed emotive che intervengono nella lettura; valutare la qualità dei libri in relazione allo sviluppo evolutivo degli allievi; costruire prove di comprensione della lettura su diverse tipologie di testo; conoscere la pluralità delle pratiche di lettura anche in ambienti multimediali e condurre esperienze di lettura condivisa; maturare la consapevolezza dei rapporti che intercorrono tra lettura, scrittura, narrazione, ascolto, costruzione del sé e dell'identità; comunicare efficacemente con i colleghi del corso, con i tutor e il docente.</p> <p>Con lo studio di Didattica della lettura lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le componenti cognitive, affettive ed emotive che intervengono nella lettura. 	Caratterizzante	9	54	prevalentemente a distanza

		<ul style="list-style-type: none"> - conoscere la pluralità delle pratiche di lettura anche in ambienti multimediali e condurre esperienze di lettura condivisa. - In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione - progettare, organizzare e valutare interventi di promozione, animazione e comprensione della lettura e del piacere di leggere; - costruire prove di comprensione della lettura su diverse tipologie di testo. <p>In termini di autonomia di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutare la qualità dei libri in relazione allo sviluppo evolutivo degli allievi; - maturare la consapevolezza dei rapporti che intercorrono tra lettura, scrittura, narrazione, ascolto, costruzione del sé e dell'identità. <p>In termini di abilità comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicare efficacemente, in presenza e in rete, con i colleghi del corso e con i componenti dello staff; - presentare pubblicamente considerazioni ed elaborati personali o prodotti nel gruppo di lavoro. <p>In termini di capacità di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di osservare i contesti nei quali si opera e di riflettere criticamente sulle dinamiche che li caratterizzano; - essere in grado di collaborare allo sviluppo di una comunità di apprendimento che renda più 				
--	--	--	--	--	--	--

		significativa la comprensione degli argomenti trattati.				
M- PED/03	<i>Didattica generale</i>	<p>Il corso di Didattica Generale, partendo da una riflessione sui fondamenti, metodi d'indagine e scopi della disciplina, intende analizzare alcuni dei modelli più noti e significativi di organizzazione della didattica nei contesti di istruzione formale, anche in relazione al più recente contributo fornito dalle ICT ai processi di istruzione e apprendimento.</p> <p>Il corso comprende attività laboratoriali, da svolgersi prevalentemente on line, relative all'applicazione sul campo di strumenti per l'autovalutazione di competenze strategiche.</p> <p>Con lo studio di Didattica generale lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi:</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere fondamenti, metodi d'indagine e scopi della disciplina; - conoscere i principali modelli di organizzazione della didattica; - conoscere gli aspetti innovativi dell'applicazione delle ICT ai processi di insegnamento e apprendimento; - comprendere il rilievo della valutazione in chiave regolativa dei processi di insegnamento e apprendimento. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elaborare progetti in ambito educativo definendo obiettivi, metodologie e strumenti di valutazione; - applicare strumenti per l'autovalutazione di competenze strategiche all'interno di contesti formativi. 	Base	9	54	prevalentemente a distanza

		<p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare e interpretare i bisogni formativi all'interno di un determinato contesto e definire adeguati piani d'azione; - sviluppare capacità riflessive sulle proprie azioni di natura professionale. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere e analizzare le proprie convinzioni e competenze professionali attraverso l'auto-somministrazione del QPCC (Questionari di Percezione delle proprie Convinzioni e Competenze, Pellerey, 2000); - presentare in forma scritta e orale l'esito di analisi riflessive sulle proprie competenze di natura strategica. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cogliere i principali aspetti evolutivi della disciplina individuando le principali fonti di aggiornamento (riviste scientifiche nazionali e internazionali). 				
M- PED/01	<i>Educazione degli adulti</i>	<p>L'insegnamento di Educazione degli Adulti intende sviluppare l'acquisizione delle conoscenze relative ai nuovi paradigmi dell'Educazione degli Adulti nella prospettiva del <i>lifelong learning</i>. Esso ha quindi come obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Fornire agli studenti le conoscenze di tipo storico, teorico, metodologico relative all'Educazione degli Adulti. 2. Sviluppare abilità e competenze nell'ambito delle professionalità che attengono alla formazione degli adulti, con particolare attenzione all'acquisizione di metodiche qualitative finalizzate allo sviluppo delle risorse umane. 3. Promuovere capacità di studio della letteratura 	Caratterizzante	9	54	prevalentemente a distanza

		<p>relativa all'Educazione degli Adulti.</p> <p>Con lo studio dell'Educazione degli Adulti lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze e capacità di comprensione relative alle dimensioni teoriche, storiche, epistemologiche e metodologiche dell'Educazione degli Adulti nella prospettiva del <i>lifelong learning</i>. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di <i>problem solving</i> relative ai processi di apprendimento, alle attività e ai percorsi di formazione degli adulti; - capacità di indagare e organizzare problemi e informazioni complesse nei diversi contesti e secondo metodologie appropriate per la facilitazione dell'apprendimento, la progettazione e la realizzazione di processi formativi finalizzati allo sviluppo delle risorse umane. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di analisi ed elaborazione delle teorie, dei processi e dei dati relativi all'Educazione degli Adulti; - capacità di valutazione della qualità dei processi e dei progetti formativi nei diversi contesti. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - abilità di esprimere in modo critico e sistematico argomentazioni relative alle teorie e ai processi dell'Educazione degli Adulti; - abilità comunicative e relazionali funzionali alla facilitazione dei processi formativi e allo sviluppo delle competenze degli adulti. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p>				
--	--	--	--	--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - capacità di esercitare funzioni critiche e metariflessive nei confronti della conoscenze relative all'Educazione degli Adulti e della propria capacità di apprendimento; - capacità di autodirezione nell'apprendimento e di utilizzo a tal fine delle risorse di contesto. 				
M-FIL/04	Estetica	<p>L'insegnamento di Estetica intende far acquisire agli studenti la conoscenza di due diverse interpretazioni dell'arte tipiche del nostro tempo, quella psicologica e quella socio-politica, all'interno di un quadro di riferimento filosofico.</p> <p>Con lo studio dell'Estetica lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi:</p> <p>Conoscenza e competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> – conoscere gli elementi strutturali e contenutistici dell'estetica, sia dal punto di vista teorico, sia di quello storico; – riconoscere i concetti fondamentali della disciplina, in relazione agli argomenti monografici affrontati durante il corso; – comprendere il lessico specifico della disciplina. <p>Capacità di applicare conoscenza e competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> – applicare in contesti educativi le conoscenze e competenze acquisite; – affrontare in maniera autonoma e consapevole temi e concetti. <p>Autonomia di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none"> – sviluppo di abilità di elaborazione autonoma e di capacità di lettura critica. <p>-connettere i concetti affrontati durante il corso con le</p>	Caratterizzante	6	36	prevalentemente a distanza

		trasformazioni culturali in atto. Abilità comunicative – acquisizione e utilizzo del lessico specifico della disciplina in contesti differenziati.				
M-FIL/03	Filosofia morale	<p>Il corso di Filosofia Morale si propone di favorire la riflessione sull'esperienza morale, ossia sulla qualità etica dell'agire dell'uomo, naturalmente orientato alla felicità.</p> <p>Con lo studio della Filosofia morale lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza critica dei principali concetti dell'etica filosofica, sia nello sviluppo storico, sia nella dimensione teoretica e nelle connessioni con altre discipline e ambiti di ricerca (psicologia, scienze umane, scienze della formazione, discipline artistiche). Per questo motivo il corso si propone di: 1. Ripercorrere i momenti e le figure salienti per lo sviluppo della riflessione etica; 2. Analizzare i principali concetti dell'etica: esperienza morale, coscienza, libertà, virtù, legge. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di usare gli strumenti bibliografici e le opere di consultazione per la comprensione di testi di filosofia morale. - capacità di applicare metodologie 	Base	6	36	prevalentemente a distanza

		<p>di lettura di testi.</p> <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di formulare un giudizio ragionato sulle questioni di filosofia morale; stabilire relazioni tra l'etica e le scienze dell'educazione; identificare i principi etici che caratterizzano l'autonomia e la responsabilità nella vita professionale e sociale. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - praticare la discussione filosofica come esercizio di dialogo rispettoso e di argomentazione critica. 				
INF/01	Informatica	<p>L'insegnamento di Informatica si propone di fornire conoscenze e competenze che consentano allo studente di utilizzare il computer come strumento per l'automazione delle più comuni ed elementari attività legate l'elaborazione dell'informazione.</p> <p>Con lo studio di Informatica lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi:</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere i sistemi di elaborazione delle informazioni; - conoscere le differenze tra diverse tipologie di strumenti informatici. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare i sistemi di elaborazione delle informazioni ed i linguaggi per l'interrogazione delle basi di dati 	Caratterizzante	6	36	prevalentemente a distanza

		<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare le piattaforme software per l'elearning e la formazione online. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - orientarsi criticamente nell'utilizzo di semplici sistemi di elaborazione delle informazioni, ed effettuare alcune semplici interrogazioni su di questi. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare il computer come strumento per l'automazione delle più comuni ed elementari attività legate l'elaborazione dell'informazione. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approfondire l'evoluzione delle tecnologie per social media, social networking e social reading. 				
L-LIN/04	Lingua francese	<p>Acquisire/migliorare le abilità di comprensione di testi in lingua francese, scritti e orali, inerenti alle tematiche dell'Educazione, nonché le abilità di lettura ad alta voce, la conoscenza di strumenti linguistici atti alla rielaborazione dei contenuti e alla corretta produzione di testi semplici in francese, scritti e orali. Accrescimento delle motivazioni e delle competenze per la cooperazione, il confronto, la progettualità in contesti di lingua francese.</p> <p>Con lo studio di Lingua francese lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le strutture grammaticali, fonetiche e sintattiche della lingua francese; 	Caratterizzante	9	54	prevalentemente a distanza

		<ul style="list-style-type: none"> - conoscere principali i contesti educativi di area linguistica francese. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare la lingua francese per la comprensione e la produzione di testi; - utilizzare la lingua francese per i principali scambi comunicativi. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di valutare e utilizzare autonomamente materiali testuali in lingua francese; - essere in grado di selezionare e gestire rapporti interpersonali in ambito educativo. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprensione e produzione di testi scritti e orali in lingua francese; - gestire in lingua francese attività di gruppo e di collaborazione. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire autonomia nell'autoapprendimento di lessico e contenuti in lingua francese su tematiche educative; - migliorare la capacità di selezione dei contenuti in lingua francese sulla base di specifici obiettivi in ambito educativo. 				
L-LIN/12	Lingua inglese	<p>Si intende fornire un approccio introduttivo di tipo prevalentemente pragmatico all'apprendimento della lingua inglese, mostrando particolare attenzione nei riguardi della specificità culturale di alcune tipologie testuali. Obiettivo principale rimane quello di stimolare la riflessione su alcuni linguaggi specialistici dell'inglese, tra cui quello della comunicazione.</p> <p>Con lo studio di Lingua inglese lo studente sarà in</p>	Caratterizzante	9	54	prevalentemente a distanza

		<p>grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le strutture grammaticali, fonetiche e sintattiche della lingua inglese; - conoscere principali i contesti educativi di area linguistica inglese. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare la lingua inglese per la comprensione e la produzione di testi; - utilizzare la lingua inglese per i principali scambi comunicativi. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di valutare e utilizzare autonomamente materiali testuali in lingua inglese; - essere in grado di selezionare e gestire rapporti interpersonali in ambito educativo. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprensione e produzione di testi scritti e orali in lingua inglese; - gestione in lingua inglese di attività di gruppo e di collaborazione. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire autonomia nell'autoapprendimento di lessico e contenuti in lingua inglese su tematiche educative; - migliorare la capacità di selezione dei contenuti in lingua inglese sulla base di specifici obiettivi in ambito educativo. 				
M- PED/04	<i>Metodi e tecniche della scrittura in educazione</i>	<p>L'insegnamento si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riflettere sulle caratteristiche del linguaggio educativo; - definire gli elementi essenziali della comunicazione scientifica in ambito educativo; - analizzare la struttura di diversi testi in ambito educativo; 	A scelta dello studente	9	54	prevalentemente a distanza

		<ul style="list-style-type: none"> - progettare una metodologia di lavoro; - saper scrivere testi di apprendimento e insegnamento; - migliorare le capacità linguistiche; - incrementare le abilità argomentative nella scrittura. <p>Con lo studio di Metodi e tecniche della scrittura in educazione lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> -conoscenza dei principali elementi del linguaggio educativo; -conoscenza delle fasi del processo di scrittura di un testo scientifico educativo; -conoscenza delle principali metodologie di analisi e valutazione di un testo scritto. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> -capacità di utilizzare i basilari strumenti di analisi dei testi a carattere educativo; -capacità di utilizzare i basilari strumenti di analisi del linguaggio specifico. <p>In termini di autonomia di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none"> -attitudine a ideare testi scritti in ambito educativo rispondenti ai bisogni educativi di un contesto dato; -attitudine a costruire testi di apprendimento e insegnamento su situazioni educative diverse. <p>In termini di abilità comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> -capacità di esporre in modo ordinato e argomentato gli obiettivi e le fasi di un progetto di ricerca in ambito educativo; 				
--	--	--	--	--	--	--

		<p>-capacità di esporre in modo critico le caratteristiche di un testo di apprendimento e insegnamento. In termini di capacità di apprendimento</p> <p>-disponibilità a esplorare le prospettive della scrittura in campo educativo.</p>				
M- PED/01	Pedagogia generale	<p>Con lo studio della Pedagogia generale lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p><i>In termini di conoscenza e comprensione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - definire ed identificare il campo epistemologico e metodologico della disciplina; - conoscere concetti e strutture semantiche fondative dell'educazione in occidente; - conoscere significati, connotazioni e modalità d'uso del lessico educativo in lingua italiana; - identificare e conoscere la logica dei diversi segmenti del sistema educativo italiano, europeo, internazionale; - conoscere i primi fondamenti della Paideia occidentale tra classicità e medioevo e individuare la loro permanenza nel dibattito contemporaneo. <p><i>In termini di applicazione della conoscenza e della comprensione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare le pratiche educative dei sistemi formativi con riferimento a idee, teorie e metodi pedagogici; - identificare e generalizzare fenomeni e processi educativi, sia nelle istituzioni educative sia nella società e nella vita quotidiana; - saper identificare dilemmi e contraddizioni educative nella vita quotidiana, nel concreto sviluppo delle pratiche educative, nella vita sociale. <p><i>In termini di autonomia di giudizio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - formulare ipotesi e giudizi relativi alle situazioni educative, sia intenzionali e istituzionali sia non intenzionali e diffuse, con riferimento ai principali problemi della riflessione pedagogica e alle sfide dei sistemi formativi contemporanei; 	Base	9	54	prevalentemente a distanza

		<ul style="list-style-type: none"> - cogliere gli elementi critici, in termini di tecnica e teoria dell'educazione, delle varie situazioni di pratica educativa in cui si opera. <p><i>In termini di abilità comunicative:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - saper riconoscere, comprendere e impiegare correttamente il lessico fondamentale della disciplina; - saper formulare brevi ragionamenti argomentativi sulle teorie educative e sui problemi dei sistemi e delle situazioni educative. <p><i>In termini di capacità di apprendimento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - saper identificare i nessi tra teoria pedagogica e altre scienze dell'educazione, per poter pianificare e organizzare in modo proficuo il proprio studio. 				
M- PED/01	<i>Pedagogia interculturale</i>	<p>Il corso consente di acquisire a) conoscenze teoriche e abilità operative di base nei settori della pedagogia e delle scienze dell'educazione e della formazione per analizzare realtà sociali, culturali e territoriali e per elaborare, realizzare e gestire interventi e progetti educativi; b) competenze di intervento, di progettazione e di formazione nei campi della prima infanzia e dell'educazione scolastica ed extra-scolastica, con riferimento ai temi dell'integrazione dei migranti e all'educazione interculturale. Con lo studio della Pedagogia interculturale lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza e la comprensione critica dei fondamenti storici, epistemologici e metodologici della disciplina. 	Caratterizzante	9	54	prevalentemente a distanza

		<p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare le migliori pratiche educative dell'educazione interculturale nel contesto scolastico ed extra-scolastico. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di analizzare una situazione problematica da più punti di vista; - capacità di ricostruire le cause che hanno determinato una certa situazione problematica, anche attribuendo loro pesi relativi opportunamente differenziati. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prevenire e mediare conflitti; - adottare un atteggiamento positivo improntato ad apertura mentale ed estroversione. <p>In termini di capacità di apprendimento: acquisire le capacità di apprendimento necessarie per la crescita culturale, per lo sviluppo e l'aggiornamento professionale e per intraprendere nuovi studi con un alto grado di autonomia.</p>				
M- PED/03	<i>Pedagogia speciale</i>	<p>Lo scopo del corso di Pedagogia Speciale è quello di fornire agli studenti approfondite conoscenze in merito ad alcune questioni rilevanti della disciplina: a) la storia e l'evoluzione della Pedagogia Speciale (dimensione epistemologica); b) la ricerca nella prospettiva della Pedagogia Speciale; c) il dibattito sulla trasformazione in atto dal sistema formativo</p>	Caratterizzante	9	54	prevalentemente a distanza

		<p>italiano dal modello dell'integrazione al modello-sistema dell'inclusione; d) l'evoluzione delle politiche scolastiche riferite alle persone definite con Bisogni Educativi Speciali; e) l'inclusione scolastica e sociale come cartina di tornasole delle culture, delle politiche e delle pratiche in atto nella nostra società; f) la collocazione sociale delle persone disabili all'interno della società; g) le rappresentazioni sociali della diversità e delle disabilità mediate dall'arte (in particolare dalla letteratura e dal cinema).</p> <p>Con lo studio del Corso di Pedagogia Speciale lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza e comprensione degli aspetti salienti della Storia dell'Educazione dei Disabili; - conoscenza e comprensione dell'evoluzione della Pedagogia Speciale dagli albori all'attualità; - conoscenza e comprensione del contributo della Pedagogia Speciale alla Ricerca Educativa; - conoscenza e comprensione dell'attualità del sistema scolastico e formativo in merito ai processi inclusivi; - conoscenza e comprensione dei fenomeni sociali inerenti la disabilità e la diversità, anche mediante l'utilizzo di mediatori narrativi. <p>In termini di applicazione della conoscenza e della comprensione:</p>				
--	--	---	--	--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - capacità di identificare sul piano sincronico le tappe salienti della storia dell'educazione dei disabili; - capacità di analizzare, sul piano diacronico gli elementi dei modelli del passato ancora operanti nel presente; - capacità di raccordare i diversi piani di analisi proposti: storico, epistemologico, normativo, socio-culturale; - capacità di identificare i nodi problematici emergenti dall'interazione delle diverse prospettive analizzate; - capacità di identificare le implicazioni e le ricadute operative nel campo dell'educazione. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di produrre una analisi critica personale e originale dei temi trattati collocandola nel contesto socio culturale attuale e in riferimento alla professione dell'educatore. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere in grado discutere – anche in ambiente virtuale (forum) i temi trattati supportando le proprie posizioni con fatti, esperienze personali, considerazioni significative; - essere in grado di operare analisi e sintesi dei temi trattati, sia con esposizioni personali sia mediante lavori in rete; - essere in grado di argomentare in modo originale 				
--	--	--	--	--	--	--

		<p>la personale elaborazione dei temi trattati.</p> <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dimostrare apertura e interesse ai temi trattati; - essere disponibile a indagare le ricadute che le questioni poste in analisi possono avere sul personale repertorio di conoscenze, aspettative, valori e convinzioni; - dimostrare coinvolgimento e partecipazione attiva alle riflessioni e alle analisi collettive; - manifestare un grado di capacità di transfer dei temi trattati alla realtà professionale. 				
M- PED/04	<i>Pedagogia sperimentale</i>	<p>Il corso verterà sui seguenti argomenti: i concetti di base dello sperimentalismo; la distinzione tra le proposizioni di senso comune dai giudizi scientifici; la revisione critica parole e concetti del linguaggio educativo; la definizione di un problema; la formulazione delle ipotesi; la definizione di percorsi di revisione critica delle ipotesi; la selezione di percorsi per la soluzione di problemi; i fondamenti teorici e metodologici della ricerca empirica in campo educativo; i fondamenti teorici, metodologici e tecnici della valutazione educativa.</p> <p>Con lo studio di Pedagogia sperimentale lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza e comprensione dei concetti di base dello sperimentalismo; 	Caratterizzante	9	54	prevalentemente a distanza

		<ul style="list-style-type: none"> - conoscenza e comprensione dei fondamenti teorici e metodologici della ricerca empirica in campo educativo; - conoscenza e comprensione dei fondamenti teorici, metodologici e tecnici della valutazione educativa. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - distinguere le proposizioni di senso comune dai giudizi scientifici; - definire un problema; formulare ipotesi; - stabilire percorsi di revisione critica delle ipotesi; - selezionare percorsi per la soluzione di problemi. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - distinguere tra diversi approcci alla ricerca educativa; - identificare gli aspetti di forza e di debolezza dei diversi metodi utilizzabili nella ricerca educativa. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sottoporre a revisione critica parole e concetti del linguaggio educativo; - definire un problema; - formulare ipotesi. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approfondire le proprie conoscenze utilizzando testi di carattere manualistico e scientifico di settore. 				
M-	<i>Psicologia dello sviluppo</i>	Il corso si propone di fornire allo studente sia un	Caratterizzante	9	54	prevalentemente

PSI/04		<p>insieme di conoscenze concettuali sullo sviluppo umano nei diversi ambiti (cognitivo, sociale, affettivo ed emotivo), sia gli strumenti operativi per applicare tali conoscenze ai contesti educativi. Inoltre si propone di fornire allo studente un insieme di conoscenze teoriche e applicative sui metodi di ricerca utilizzati in psicologia dello sviluppo.</p> <p>Con lo studio di Psicologia dello sviluppo lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dei principali modelli teorici relativi ai processi di sviluppo; - conoscenze di base sullo sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo nell'arco di vita; - conoscenza dei processi psicologici coinvolti nei contesti educativi; - conoscenza dei metodi di ricerca utilizzati in psicologia dello sviluppo. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di analizzare le situazioni educative in funzione dei quadri teorici e dei processi psicologici coinvolti; - capacità di riconoscere il livello di sviluppo cognitivo, sociale, affettivo ed emotivo nell'arco di vita; - capacità di analizzare i contesti educativi in 			a distanza
--------	--	--	--	--	------------

		<p>funzione dei quadri teorici e dei processi psicologici coinvolti;</p> <p>capacità di analizzare studi e ricerche condotte nell'ambito della psicologia dello sviluppo.</p> <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attitudine a trovare connessioni tra le teorie psicologiche e le situazioni educative; - attitudine a interpretare i bisogni individuali in termini psicologici; - attitudine all'autovalutazione dei comportamenti e delle competenze come educatore - attitudine a valutare le pratiche educative in funzione dell'avanzamento della ricerca in psicologia dello sviluppo <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire padronanza del linguaggio scientifico specifico. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attitudine alla formazione professionale continua sugli aspetti psicologici implicati nell'attività educativa. - acquisire padronanza del linguaggio scientifico specifico. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interesse per la ricerca di base e applicata in psicologia dello sviluppo. 				
M- PSI/01	<i>Psicologia generale (*esame propedeutico)</i>	Lo studio della Psicologia Generale consentirà allo studente di acquisire le seguenti conoscenze: il funzionamento psichico, al fine di sviluppare competenze di base per il riconoscimento delle	Base	9	54	prevalentemente a distanza

		<p>variabili psicologiche che co-determinano i fenomeni educativi; la storia, i modelli teorici e i metodi di indagine nella ricerca psicologica; gli stati e i livelli di coscienza; i processi cognitivi (percezione, apprendimento, memoria, pensiero, creatività); le dinamiche affettive (emozioni, motivazioni e conflitto psichico); le metodologie relative alle variabili psicologiche implicate nei processi di apprendimento-insegnamento e nei vari contesti formativi; la capacità di analisi, progettazione, realizzazione e validazione di strumenti valutativi psicologici utili in ambito educativo; le caratteristiche cognitive, comportamentali, sociali ed emotive in soggetti in età dello sviluppo e, in particolare, nell'adulto.</p> <p>Con lo studio della Psicologia Generale lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire i fondamenti storici, epistemologici e metodologici della psicologia generale; - conoscere i diversi metodi di ricerca, utilizzati dalla psicologia generale. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare i processi psicologici nei vari contesti di apprendimento; - identificare e generalizzare fenomeni e processi psicologici. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare una situazione problematica da più punti di vista; - ricostruire le cause che hanno determinato una certa situazione problematica, anche attribuendo loro pesi relativi opportunamente differenziati; - trarre delle conclusioni in base a una pluralità di fatti osservati o desunti; 				
--	--	---	--	--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - collegare le teorie psicologiche alle situazioni scolastiche e formative; - valutare le condotte individuali e sociali. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere e riconoscere le motivazioni del proprio comportamento e di quello altrui; - dimostrare disponibilità all'ascolto e capacità di interazione sociale; - spiegare, prevenire e mediare conflitti; - adottare un atteggiamento positivo improntato ad apertura mentale. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercitare la disponibilità alla ricerca scientifica; - saper rilevare e misurare le variabili psicologiche. 				
M-PSI/05	<i>Psicologia sociale</i>	<p>L'insegnamento si propone di fornire conoscenze e competenze che consentano allo studente di sapersi orientare nel panorama di processi individuali e di gruppo (disposizioni, atteggiamenti, comunicazione) alla base dell'interazione sociale, e di saper utilizzare tali capacità per interpretare la realtà sociale della vita quotidiana, in campi applicativi quali la promozione della salute, l'educazione ambientale e la sostenibilità sociale.</p> <p>Con lo studio della Psicologia sociale lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza e comprensione dei concetti di base della cognizione sociale; - conoscenza e comprensione dei fondamenti teorici e metodologici della ricerca empirica in campo 	Caratterizzante	6	36	prevalentemente a distanza

		<p>psicologico-sociale.</p> <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - distinguere la psicologia sociale ingenua dalle conoscenze sul comportamento sociale accumulate attraverso la ricerca empirica; - applicare i modelli dell'interazione sociali per l'interpretazione dei principali contesti di vita quotidiana in cui avviene l'interazione sociale. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - distinguere tra diversi approcci e visioni del mondo alla base della ricerca psicosociale; - interpretare i fenomeni della cognizione sociale alla luce di modelli teorici e studi empirici della psicologia sociale. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sintetizzare e presentare in modo efficace i principali meccanismi di funzionamento dell'interazione sociale. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approfondire le proprie conoscenze utilizzando testi e modelli elaborati all'interno delle scienze del comportamento e delle scienze sociali. 				
SPS/09	<i>Sociologia delle organizzazioni</i>	L'insegnamento di Sociologia delle organizzazioni intende far acquisire agli studenti i concetti fondamentali del quadro teorico di riferimento delle discipline sociologiche organizzative ed esaminare le interconnessioni con le altre discipline che hanno	Affini	6	36	prevalentemente a distanza

		<p>come oggetto di studio il lavoro e le organizzazioni, attraverso l'analisi delle teorie organizzative e lo studio empirico dei nuovi modelli organizzativi operanti nelle aziende e nelle pubbliche amministrazioni innovative.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire conoscenze di tipo storico, teorico e metodologico relative al passaggio dai modelli organizzativi di tipo taylor-fordista e burocratico all'approccio "cognitivo", all'analisi delle interconnessioni di carattere culturale e gestionale relative all'affermazione della azienda rete e della Total Quality Management. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare abilità e competenze nell'ambito dell'analisi dei processi di evoluzione dei modelli organizzativi, in merito allo sviluppo dell'apprendimento organizzativo, in un'ottica di intreccio delle dinamiche individuali e collettive nel funzionamento delle organizzazioni e alla necessaria integrazione strategica tra le variabili: persone, processi, tecnologie e strutture. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare la capacità di analisi critica dell'evoluzione dei modelli organizzativi nelle pubbliche amministrazioni, in merito alla trasformazione del modello burocratico e 				
--	--	---	--	--	--	--

		<p>all'affermazione del modello telocratico del New public service, sulla base di analisi di case studies e di testimonianze aziendali.</p> <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper comunicare le conoscenze acquisite, in termini di idee, problemi e soluzioni, relativi ai temi del corso, a interlocutori specialisti e non specialisti. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi, relativi all'analisi dei vari modelli organizzativi, con particolare attenzione alle dimensioni strutturale, culturale, ai meccanismi di coordinamento, alla progettazione riprogettazione di modelli organizzativi innovativi, con un alto grado di autonomia. 				
SPS/07	<i>Sociologia generale</i>	<p>Oggi, il sociologo, deve saper analizzare e rispondere a diverse questioni della convivenza sociale: la globalizzazione, l'ecologia, il genere e la sessualità, le migrazioni... grandi tematiche che portano in sé le trasformazioni delle relazioni sociali, della famiglia, della stratificazione, dell'istruzione, della religione, delle arti, dell'utilizzo dei mass media. Il corso intende dunque affrontare le forme e i mutamenti del vivere in società, secondo diverse teorie e metodi di indagine.</p> <p>Con lo studio di Sociologia generale, lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p>	Base	9	54	prevalentemente a distanza

		<ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dei principi teorici della sociologia; - capacità di esprimersi con linguaggio e termini propri della disciplina; - comprensione delle interconnessioni che strutturano la relazione uomo-società nei diversi macro contesti sistemici: sociale, economico, culturale. <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione applicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di applicare le conoscenze acquisite in progetti di ricerca sui temi oggetto del corso; - capacità di applicare teorie sociologiche elaborando ipotesi di ricerca e selezionando le tecniche di ricerca più adeguate. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di lettura critica di testi manualistici e specialistici riguardanti la disciplina; - capacità di identificazione delle metodologie appropriate di studio e ricerca in relazione ai diversi contesti d'applicazione; - capacità di lettura critica dei risultati di studi, ricerche e progetti. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisizione della terminologia specifica della disciplina; - capacità di esprimere chiaramente, anche ad un pubblico non specializzato, le problematiche ambientali nel contesto socioeconomico globale. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprensione dell'importanza dell'osservazione sul campo e dell'esperienza diretta dei processi in studio. 				
SECS-S/01	Statistica	Il corso promuove l'apprendimento e l'impiego di appropriati metodi di analisi statistica per l'indagine in campo educativo. In tale ambito si sviluppa l'utilizzo di strumenti, anche di tipo informatico, idonei sia alla	Affini	9	54	prevalentemente a distanza

		<p>raccolta di informazioni che alla loro valutazione. Si presentano i concetti base della statistica descrittiva. Vengono trattati i problemi di sintesi (grafica e analitica) dell'informazione statistica riguardante un singolo carattere o coppie di caratteri rilevati in una popolazione, distinguendo gli approcci secondo il livello di misurazione qualitativo o quantitativo.</p> <p>Con lo studio di Statistica Base lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire ed identificare il campo epistemologico e metodologico della disciplina; - distinguere i vari ambiti teorici con riferimento ad approcci descrittivi univariati e bivariati. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare realtà empiriche individuando il tipo di informazione da rilevare; - formalizzare la matrice dei dati ed analizzarla con i metodi statistici opportuni. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collegare la teoria statistica alle situazioni scolastiche; - valutare quantitativamente le innovazioni pedagogiche. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutare quantitativamente i processi educativi; - rendicontare gli esiti raggiunti. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercitare la disponibilità alla ricerca scientifica nei contesti scolastici; - accedere alla letteratura statistica del settore educativo, individuando fonti attendibili. 				
--	--	---	--	--	--	--

<p>M- STO/04</p>	<p><i>Storia contemporanea</i></p>	<p>Il corso intende offrire agli studenti un'introduzione storica generale al mondo contemporaneo, con particolare attenzione alla storia italiana ed europea. In linea con gli obiettivi generali del CdS, il corso darà rilievo agli aspetti culturali dell'età contemporanea, approfondendo la storia del razzismo e le questioni legate all'integrazione tra popoli e individui di culture e religioni diverse.</p> <p>Con lo studio di Storia contemporanea lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere le specificità dell'età contemporanea; - conoscere e saper utilizzare le categorie storiche dell'età contemporanea; <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere le dinamiche socio-economiche e culturali che hanno determinato le vicende storiche dell'età contemporanea; - comprendere l'importanza della storia culturale nella comprensione delle dinamiche storiche. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper connettere la storia d'Italia alle più importanti vicende storiche dell'età contemporanea; - saper collegare le vicende storiche ai fenomeni del 	<p>Caratterizzante</p>	<p>9</p>	<p>54</p>	<p>prevalentemente a distanza</p>
-----------------------------	---	---	------------------------	----------	-----------	-----------------------------------

		<p>tempo presente.</p> <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper descrivere in maniera sintetica le questioni storiche discusse durante il corso. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper utilizzare gli strumenti della comprensione della storia nell'analisi del tempo presente. 				
M-FIL/06	<i>Storia della filosofia</i>	<p>Il Corso, attraverso la lettura dei testi classici, si propone di fornire allo studente la conoscenza e la comprensione critica dei fondamenti storici, epistemologici e metodologici della ricerca storico-filosofica. Indicando di volta in volta le difficoltà presentate dai testi e le diverse soluzioni interpretative possibili esso mira altresì a sollecitare la riflessione critica dello studente e la sua autonomia di giudizio.</p> <p>Con lo studio di Storia della filosofia lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere i fondamenti storici, epistemologici e metodologici della ricerca storico-filosofica; - conoscere i classici della storia del pensiero filosofico. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere l'evoluzione dei concetti e delle idee in un'ottica storico-culturale; - progettare e organizzare il pensiero filosofico in funzione del miglioramento dei contesti educativi. 	Base	6	36	prevalentemente a distanza

		<p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - affrontare i problemi dell'epoca attuale con spirito critico; - analizzare una situazione problematica da più punti di vista. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere disponibili all'scolto; - contribuire al lavoro di gruppo. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - confrontarsi con la letteratura scientifica; - sviluppare le abilità necessarie all'autonomia della ricerca. 				
M- PED/02	<i>Storia della pedagogia</i>	<p>Gli obiettivi formativi del corso sono finalizzati all'acquisizione e al consolidamento di conoscenze relative alla storia delle idee pedagogiche che, fra Sette e Novecento, sono state espresse da alcuni dei più importanti autori del pensiero occidentale. Si vuole rendere gli studenti consapevoli che la storia delle idee del passato è uno strumento imprescindibile di interpretazione del presente.</p> <p>Con lo studio di Storia della Pedagogia lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la consapevolezza dei fondamenti epistemologici della storia delle idee pedagogiche. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attraverso le conoscenze acquisite, analizzare criticamente il rapporto fra la storia delle idee pedagogiche e le diverse prassi educative. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di valutare quanto del passato sopravvive nel presente dei contesti educativi. <p>In termini di capacità di apprendimento e di indagine:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppo delle conoscenze relative ai più recenti percorsi 	Base	9	54	prevalentemente a distanza

		conoscitivi nel campo della storia della pedagogia e dell'educazione. In termini di abilità comunicative: - individuazione e critica di stereotipi e pregiudizi veicolati dalle idee pedagogiche, al fine di favorirne il superamento nelle prassi educative.				
--	--	---	--	--	--	--

* L'esame di Psicologia generale è propedeutico al sostenimento degli altri esami nel settore M-PSI.

Allegato C

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PASSAGGI DI CORSO, TRASFERIMENTI, E ABBREVIAZIONI DI CARRIERA

La Commissione valutazione carriere, sulla base del certificato storico degli esami universitari sostenuti, procederà al riconoscimento delle attività formative, tenendo conto dei Settori Scientifico Disciplinari (SSD) e degli ambiti disciplinari.

È possibile riconoscere insegnamenti con denominazioni diverse rispetto a quelli previsti dal Corso di studio purché appartenenti allo stesso SSD o a SSD affini.

È possibile riconoscere anche crediti relativi a insegnamenti non previsti negli ambiti disciplinari del Corso di studio, collocandoli nei crediti a scelta dello studente per un massimo di 15 CFU.

Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati ai sensi dell'art. 3, commi 8 e 9, del decreto ministeriale 13 marzo 2007. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del regolamento ministeriale di cui all'articolo 2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286.

Qualora gli insegnamenti per i quali si richiede il riconoscimento appartengano ad un corso di laurea del vecchio ordinamento (ante DM 509) si procederà a riconoscere gli insegnamenti annuali con 9 crediti.

È possibile riconoscere i tirocini svolti solo se presenti sul certificato storico degli esami poiché questo indica che le attività di tirocinio sono state verbalizzate.

È possibile riconoscere titoli universitari post-lauream (master, corsi di perfezionamento, dottorati di ricerca). La valutazione viene effettuata dalla Commissione valutazione carriere sulla base della documentazione presentata dallo studente.

L'anno di iscrizione viene determinato sulla base del numero dei crediti acquisiti.

Allegato D

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DI CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

Riconoscimento esami universitari già sostenuti

In via generale, gli esami già sostenuti in precedenti percorsi universitari per i quali viene chiesto il riconoscimento sono valutati facendo riferimento al settore scientifico disciplinare o a settori affini secondo quanto previsto dalle tabelle MIUR.

Gli esami precedentemente sostenuti che vengono riconosciuti ma presentano un numero di crediti diverso da quello della corrispondente disciplina prevista nel piano di studio possono dar luogo ad un parziale riconoscimento, a riguardo si esprime la Commissione competente.

Il tirocinio universitario o lo stage già svolto può essere parzialmente o totalmente riconosciuto solo se è stato effettuato in un corso di laurea analogo di vecchio o nuovo ordinamento. Al riguardo si esprimono comunque le competenti Commissioni.

Riconoscimento attività extra universitarie

Tipologia	N. di ore richieste	Documentazione richiesta	Riconoscimento
<u>ATTIVITA' LAVORATIVA</u>	<u>Minimo 400 ore</u>	Domanda riconoscimento attività e modulo di riepilogo , certificazione dell'Ente con mansione, periodo e totale ore, relazione studente.	Fino ad un massimo di 200 ore (8 cfu) <u>Obbligo di effettuare 50 ore</u>
<u>SERVIZIO CIVILE</u>	<u>Come da bando Servizio Civile</u>	Domanda riconoscimento attività e modulo di riepilogo, certificazione del Servizio civile, relazione studente.	<u>(2 cfu) di tirocinio interno</u>

<p><u>TIROCINIO</u></p> <p><u>RETRIBUITO</u></p>	<p><u>Minimo 300 ore</u></p>	<p>Domanda</p> <p>riconoscimento attività e modulo di riepilogo, progetto del tirocinio svolto presso l'Ente, valutazione dell'Ente, foglio firme firmato e timbrato dall'Ente, valutazione del tutor interno, relazione studente.</p>	
--	-------------------------------------	--	--

Tipologia	Criteri per il riconoscimento	Ambiti
<p><u>ATTIVITA'</u> <u>LAVORATIVA</u></p>	<p>L'attività lavorativa deve prevedere delle mansioni svolte in modo coerente e continuativo.</p> <p>E' possibile riconoscere unicamente attività svolte entro i quattro anni precedenti la richiesta.</p> <p>La richiesta può essere presentata a partire dal II anno di corso. In casi particolari la commissione può richiedere un colloquio con lo studente.</p>	<p>Attività educative e/o di orientamento in strutture pre-scolastiche, scolastiche e extra-scolastiche legalmente riconosciute, nei servizi educativi dell'infanzia e pre-adolescenza, nel settore interculturale, presso Enti locali, istituzioni private legalmente riconosciute, servizi territoriali di accoglienza e integrazione degli immigrati e di mediazione interculturale.</p>
<p><u>SERVIZIO</u> <u>CIVILE</u></p>	<p>E' possibile riconoscere fino ad un massimo di 8 CFU.</p>	<p>Attività di formazione, di progettazione, di gestione delle risorse umane e di valutazione dei</p>
	<p>Il Tirocinio retribuito deve essere</p>	

<p><u>TIROCINIO</u></p> <p><u>RETRIBUITO</u></p>	<p>svolto presso un Ente pubblico o convenzionato con l'Università. Lo studente per averne il riconoscimento deve richiedere la pre-valutazione al CdL e deve essere seguito da un Tutor interno per almeno 300 ore.</p> <p>La richiesta può essere presentata a partire dal II anno di corso.</p>	<p>processi e dei prodotti formativi nel settore interculturale e socio-educativo, nel turismo culturale giovanile e nell'utilizzo didattico dei beni culturali e museali presso Enti Locali e strutture private legalmente riconosciute.</p> <p>Attività di aggiornamento, orientamento e formazione dei docenti della scuola pubblica e privata e delle altre professionalità educative.</p>
--	--	--

ALLEGATO E

MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO

L'offerta formativa prevede un tirocinio obbligatorio, suddiviso in 2 CFU (50 ore) di interno e 8 CFU (200 ore) di esterno.

Il tirocinio interno, che si può svolgere fra il primo ed il secondo anno, è propedeutico al tirocinio esterno previsto per il terzo anno.

Il tirocinio interno comprende attività teorico-pratiche guidate (seminari, lavoro di gruppo, attività di introduzione alla ricerca o di supporto alle cattedre, attività di orientamento tirocinio esterno, ecc.) da realizzare all'interno del Dipartimento o comunque a partire dal Corso di Studio, prevalentemente online, per quel che riguarda la promozione delle iniziative ed il riconoscimento delle ore agli studenti.

Il tirocinio esterno, caratterizzato da attività pratiche sul campo a scopo orientativo e formativo, deve essere svolto di norma all'esterno dell'Università, ossia presso enti, aziende, scuole, cooperative e associazioni del territorio convenzionate con l'Università.

Lo studente nel corso del tirocinio esterno sarà seguito da un tutor interno (docente del Dipartimento) e da un tutor esterno individuato dalla struttura presso cui svolgerà la sua esperienza.

Nel corso del tirocinio esterno lo studente dovrà elaborare un progetto formativo (iniziale e intermedio) e redigere un diario di bordo e una relazione finale.

Il Consiglio di Corso di Studio nomina la Commissione Tirocinio, composta da docenti, dal personale della Segreteria Didattica e del Servizio Tirocinio e da un rappresentante degli studenti.

Allegato F

Commissione Didattica di Dipartimento

Proposta di regolamento relativo alle modalità di assegnazione, di svolgimento e di valutazione delle tesi di Laurea

Le tesi di Laurea possono essere lavori di ricerca di natura teoretica, storica, empirica e sperimentale. Per la tesi di Laurea triennale il lavoro deve essere un project work o un elaborato finale orientativamente almeno di 50 cartelle (di 2000 battute a cartella), per la tesi di Laurea Magistrale un elaborato di almeno 100 cartelle (di 2000 battute a cartella).

Il docente relatore accompagna lo studente lungo tutto il percorso della redazione della tesi di Laurea. Lo studente viene seguito da un solo relatore per l'elaborazione della tesi di Laurea Triennale e da un relatore e da un correlatore per l'elaborazione della tesi di Laurea Magistrale. L'assegnazione del correlatore viene approvata dal Coordinatore del Corso di Laurea di riferimento tenendo conto dell'indicazione del relatore.

Lo studente individua il relatore della prova finale tra i docenti di una disciplina presente nel suo piano di studi o tra i docenti incardinati nel Dipartimento di Scienze della Formazione o nell'Ateneo e concorda l'argomento della dissertazione. Lo studente non deve aver necessariamente sostenuto esami con il docente relatore.

Al termine della discussione della Tesi di Laurea, al laureando viene attribuito, in linea di massima, un punteggio **fino a 6 punti**, sulla base dei seguenti criteri ed elementi:

1. Originalità del lavoro (in particolare per le Tesi di Laurea Triennale per "originalità del lavoro" si intende la garanzia che il lavoro prodotto sia frutto di una elaborazione personale da parte del candidato; per le Tesi di Laurea Magistrale si intende, oltre a quanto sopra, anche una consapevolezza del dibattito teorico/scientifico e/o metodologico esistente in relazione agli argomenti trattati nel lavoro di tesi);
2. esplicitazione degli obiettivi e del costrutto teorico di riferimento;
3. coerenza tra obiettivi, contenuti, ipotesi di lavoro e metodologia impiegata;
4. correttezza e ampiezza dell'apparato bibliografico e delle fonti utilizzate;
5. correttezza della forma;
6. chiarezza espositiva e capacità argomentativa nella presentazione e discussione del lavoro;

7. curriculum degli studi (votazione esami di profitto, regolarità del percorso di studi, media, lodi, ecc.).

Per il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria (Vecchio Ordinamento quadriennale) viene attribuito, in linea di massima, un punteggio fino a **8 punti** sulla base dei criteri sopra descritti.

Si segnala che la copiatura o plagio costituisce un reato penale ed è perseguito dalla legge. Lo studente che ha copiato non può essere ammesso all'esame finale. A tal fine il Dipartimento metterà a disposizione uno specifico software che faciliti l'individuazione delle parti copiate.

Costituendo la relazione delle tesi di laurea parte integrante degli obblighi didattici e istituzionali di ciascun docente, in via sperimentale al fine di garantire un'equa distribuzione del carico didattico, a partire dall'a.a. 2014/2015, si propone che ogni docente debba, in linea di massima, essere relatore nell'arco di ciascun anno accademico da un minimo di 6 a un massimo di 20 studenti. Gli esiti dell'applicazione di tale criterio saranno oggetto di riflessione da parte della Commissione didattica di Dipartimento dopo il primo anno accademico di applicazione.

Ciascuna Commissione di seduta di Laurea è composta da un minimo di 5 docenti e da 2 docenti supplenti. Per quanto concerne il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria (Vecchio Ordinamento e Laurea Magistrale a ciclo unico) la Commissione per l'esame di laurea è integrata da due tutor coordinatori e da un rappresentante designato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

I tempi di presentazione e discussione delle tesi di Laurea sono orientativamente i seguenti: non meno di 15 minuti per le tesi di Laurea triennale e non meno di 20 minuti per le tesi di Laurea Magistrale. Per quanto concerne il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria la discussione della Tesi e della Relazione finale di tirocinio dura 20 minuti.

La partecipazione alle sedute di laurea rappresenta un obbligo didattico dei docenti. In relazione alle esigenze di regolare costituzione delle Commissioni di Laurea, l'inserimento dei docenti nelle Commissioni stesse può avvenire anche quando non si è relatori o correlatori di tesi. Ciascun docente può esprimere al massimo, per ogni sessione, due indisponibilità salvo giustificati impedimenti.

Il presente regolamento verrà applicato a partire dalla prima sessione di laurea dell'a.a. 2014/2015.